



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
COMITATO PROVINCIALE DI TERNI**

Corso del Popolo

05100 TERNI

Posta elettronica :terni@fipsas.it

TROFEO DI SERIE "C" PROVINCIALE DI PESCA AL COLPO 2024

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1

La F.I.P.S.A.S. Comitato Prov.le di Terni organizza il TROFEO DI SERIE "C" PROVINCIALE DI PESCA AL COLPO 2024, qualificante al Trofeo di Serie B del 2025.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate dal Comitato Provinciale di Terni che si avvale della collaborazione delle società affiliate; le stesse si svolgeranno in qualsiasi condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento, che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE

Il Trofeo è riservato alle società affiliate alla F.I.P.S.A.S. della Provincia di Terni retrocesse dal Trofeo di Serie B del 2023 e a tutte le altre che volessero iscriversi, senza limitazione del numero di squadre ma con il limite di 3 concorrenti individuali.

Il Trofeo darà luogo ad una classifica a squadre e ad una classifica individuale.

Art. 4 – ISCRIZIONI – Le iscrizioni alle singole prove dovranno pervenire al Comitato Provinciale di Terni mediante il modulo allegato, a firma del Presidente della Società. Tale modulo dovrà essere inviato, **entro e non oltre il mercoledì antecedente la prova**, tramite e-mail terni@fipsas.it.

La quota di partecipazione ad ogni singola prova del Trofeo è fissata in **€ 70,00 per ogni squadra** e di **€ 17,00 per ogni concorrente individuale**, **più quota del campo di gara singola, per ogni concorrente ove prevista.**

Il contributo di adesione al Trofeo, fissato in **€ 15,00 per Società**, dovrà essere versato in occasione del pagamento della quota di partecipazione alla prima prova.

Resta inteso che la mancata partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato. Ritardi all'atto dell'iscrizione comportano l'esclusione dalla prova.

Per tutte le manifestazioni in cui è prevista una adesione impegnativa debbono essere considerati "Concorrenti" i quattro atleti di ogni Squadra che effettivamente partecipano alla prova. "Partecipanti Ufficiali" di ciascuna manifestazione saranno considerati gli atleti che raggiungono la seconda partecipazione, anche se avranno disputato le due prove in squadre diverse, sempre beninteso fino ad un massimo di 4 per squadra.

Nel caso che i "Partecipanti Ufficiali" di una Squadra diventino più di quattro per il contemporaneo raggiungimento della doppia partecipazione da parte di due o più atleti, fra questi dovrà essere considerato "Partecipante Ufficiale" colui che ha effettuato la prima prova o quella cronologicamente antecedente.

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa società ad un campionato, il passaggio di concorrenti da una squadra ad un'altra, rispetto alla composizione delle squadre nella prova precedente, è limitato ad un solo componente la squadra stessa, e ciò se richiesto per ogni prova il numero massimo di atleti che possono passare da una squadra all'altra della stessa società nello stesso campionato, e al massimo di due per squadra, per la durata dell'intero campionato.

Le prime 2 prove dei Trofei Eccellenza, di Serie A, di Serie B e Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse (cioè, la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda e la terza). A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti.

Qualora il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito dal regolamento particolare alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (**60 penalità**).

La penalizzazione verrà assegnata anche nel caso che i concorrenti indebitamente passati ad altra squadra siano stati a loro volta sostituiti da atleti non titolari.

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI, SORTEGGIO

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra, un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero ed una lettera corrispondenti al settore ed al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio di abbinamento pubblico.

I concorrenti saranno disposti in settori da 10 posti gara,

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; dove possibile non si potrà utilizzare il settore tecnico come iniziale o finale.

Tutte le operazioni inerenti la gara, saranno svolte esclusivamente con il Programma Gestione Gare della Federazione Italiana che rispetta tutte le condizioni previste dalla vigente C.N.

Art. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA

I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno. L'ora di inizio della gara sarà stabilito dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dall'ultimo abbinamento.

Art. 7 – CAMPI GARA ED ORGANIZZATORI

1ª prova – 26-MAGGIO – laghi di Faldo

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: UMBRIA FISHING TEAM

2ª prova – 30- GIUGNO – laghi di Faldo

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: PRO FISH

3ª prova – 15-SETTEMBRE - lago di Corbara (schiavo)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: UMBRIA FISHING TEAM

4ª prova – 29-SETTEMBRE - lago di Corbara (schiavo)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: CLT

5ª prova – 27 OTTOBRE - lago di Corbara (schiavo)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: PRO FISH

RISERVA: riserva 24 NOVEMBRE lago di Corbara

ART. 8 – CONDOTTA DI GARA

Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere

IL PRIMO SEGNALE

Prima del segnale di ingresso box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e ne farsi preparare l'attrezzatura il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione di un punto, dopo questo segnale e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme della Federazione.

I concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 90 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE

avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE

i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE

indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE

avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

II SESTO SEGNALE

indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi, in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.
- Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura; il mancato rispetto di questa norma comporta la penalizzazione (un punto).
- Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare; il mancato rispetto di questa norma comporta (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.
- Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.
- È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

- È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per sé stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).
- Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.
- Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.
- Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.
- L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il
- picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.
- Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.
- L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.
- Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.
- In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.
- Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. È consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.
- Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa).
- Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

CATTURE VALIDE

- Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).
- Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono

avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

- Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.
- Il Giudice di Gara deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato in acqua con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Qualora dopo aver pesato il pescato e prima di rimetterlo in acqua, l'Ufficiale addetto alla pesatura ammetta un errore o si accorga del mal funzionamento della bilancia stessa, può far ripetere la pesatura del concorrente appena pesato.

In caso di rottura della bilancia si dovrà utilizzare una nuova bilancia dello stesso tipo di quella utilizzata fino a quel momento.

IL CONCORRENTE CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIATAMENTE E CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10 GR. (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse *con almeno cinque anelli del diametro minimo di ventotto centimetri*. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore;
- *di reimmettere il pesce catturato al termine delle operazioni di peso ad esclusione degli individui pescati appartenenti alla specie siluro;*

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. È altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;
- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare grumi di caster in pastura;
- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso, cioè, l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra); - di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11.00;
- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubasienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubasienne è di metri 9.00;
- di detenere o impiegare lombrichi come pastura, gli stessi potranno essere impiegati solo come innesco;
- di detenere o impiegare fouillis o ver de vase se non espressamente indicato;
- *di gettare in acqua a fine gara le esche e la pastura non utilizzata.*

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e lunghezza delle canne. La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubasienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1^ 2^ PROVA – Laghi di Faldo

La prova si svolgerà con tecnica roubasienne e canne fisse.

E' ammesso detenere un massimo di: 1,5 litri di bigattini, 0,5 litri di mais, **0.5 pellet, IL PELLET è CONSIDERATO SOLO COME PASTURAZIONE E NON DA INNESCO DEVE ESSERE PRESENTATO ASCIUTTO, E SOLO DOPO IL CONTROLLO PUÒ ESSERE BAGNATO E INCOLLATO**, 2 litri brecciolino o ghiaia (naturale non colorata), lombrichi solo da innesco, Vietata la Pastura, Canapa ed altro non contemplato nelle esche consentite.

3^ 4^ 5^ prova –Bacino di Corbara – località Corbara (TR) –

Le prove si svolgeranno con tecnica libera. È ammesso detenere ed impiegare un massimo di 10 litri fra terra e pastura che verranno misurate bagnate e setacciate. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLET che può anche essere fiondato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

È altresì ammesso impiegare **1/4 DI LT DI LOMBRICHI**. 1,5 litri di esche e 1 litro di brecciolino.

E' obbligatorio fissare la nassa e quindi è consentito l'ingresso in acqua.

Art. 9- CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati. Il Giudice di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara sia le pasture che le esche utilizzate dai concorrenti.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista dal regolamento particolare per il campo di gara; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso e più precisamente non può essere bagnata dopo il controllo e non può essere pressata al fine di aumentarne il volume e la quantità.

La terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare.

Dopo il controllo delle esche e pasture che devono essere presentate pronte all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo atto a modificarne la struttura; è consentito l'impiego del vaporizzatore esclusivamente per l'incollaggio delle esche.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.).

Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore per riprendere e inumidire la pastura.

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto, al controllo, andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

IL BRECCIOLINO O GHIAIA (ASCIUTTO), RIENTRA NELLA QUANTITÀ DI PASTURA AMMESSA. Rientrano nella quantità di pastura ammessa anche un massimo di 0,5 litri di PELLET (ASCIUTTO O BAGNATO) ed un massimo di 2 litri fra mais e canapa che possono essere anche fiondati. Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

Le esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore). Nei trofei a squadre, i

concorrenti che presentano al controllo una quantità di esche e pasture maggiore del consentito, saranno retrocessi e alla squadra di appartenenza saranno assegnati 60 punti di penalità (pari a quattro retrocessioni) che non saranno scartabili ai fini della classifica finale.

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA. I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, ove espressamente richiesti nei Regolamenti Particolari, riceveranno la penalizzazione di un punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

Nelle gare di Pesca al Colpo sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone)
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sotto elencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);

vermi, quando consentiti;

Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

IL CONCORRENTE (INDIVIDUALE E/O DI UNA SQUADRA) SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O (DOPO IL CONTROLLO) IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche. I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la penalizzazione di UN punto (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed isolati contenitori denominati “MATRIOSKE” – nelle misure 2 litri, 1,5 litri, 1,0 litro, 3/4 di litro, 1/2 litro, 1/4 di litro e 1/8 di litro. (vedi foto allegate).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora 30 minuti all’inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE “MATRIOSKE”

Art. 10 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell’ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Il Giudice di Gara, per giustificato motivo (fiumi in piena, sponde non agibili o lavori manutenzione campo gara), può decidere, entro le ore 12,00 del sabato antecedente la Gara, se disputare la stessa nel campo di riserva.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

In nessun caso potrà essere rinviata una gara per scarsa pescosità.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA ED INOLTRE L'AZIONE DI PESCA DOVRA' CESSARE ENTRO LE ORE 14,00.

E' ammesso rimanere lungo le sponde del campo di gara per ultimare i preparativi delle attrezzature necessarie per la gara del giorno successivo, ma non è consentito l'uso di esche di alcun genere, né per innesco, né per pasturazione.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Art. 11 – CLASSIFICHE

Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

La classifica generale, **sia di squadra che individuale**, verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascun concorrente nelle **cinque prove**, con **lo scarto** del peggior risultato di una prova.

L'esclusione e/o la retrocessione comporta l'impossibilità, di scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore.

Ai fini della Classifica Finale, qualora fosse annullata una o più prove, non verrà effettuato nessun scarto (sarà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).

Al termine della manifestazione le migliori squadre classificate saranno promosse al Trofeo di Serie B del 2024, in numero dipendente dal quorum di partecipazione provinciale alla Serie C del 2023.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le manifestazioni di diretta competenza del Comitato Provinciale di Terni è a cura della Sezione stessa. Pertanto, tutti i Giudici di gara dovranno tempestivamente inviare tutto il materiale relativo ad ogni prova all'indirizzo di posta elettronica terni@fipsas.it

Art. 12 –PREMIAZIONI

Di settore

1° classificato: un valore pari a Euro 40,00;

2° classificato: un valore pari a Euro 30,00;

3° classificato: un valore pari a Euro 20,00.

Di Squadra

Le prime 2 squadre classificate di ogni prova (la premiazione avverrà attraverso bonifico bancario a cura della Società organizzatrice)

1^a classificata: un valore pari a Euro 80,00;

2^a classificata: un valore pari a Euro 40,00;

I PREMI SONO SOGGETTI A VARIAZIONE, DOVE L'INCASSO NON SIA SUFFICIENTE, CON PERCETUALE SPECIFICATA DALLA CIRCOLARE NORMATIVA .

Art. 13 – UFFICIALI DI GARA

Il Giudice di Gara sarà designato dal Comitato di Terni.

Art. 14 –RESPONSABILITA' – Il Comitato Provinciale di Terni, il G.d.G., e tutte le Società Organizzatrici sono esonerati da ogni responsabilità per danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle manifestazioni.

La Commissione Agonistica Provinciale si riserva la facoltà, in caso di variazioni significative da parte della Commissione Agonistica Nazionale, di variare il presente in qualsiasi momento prima dell'inizio e durante il proseguo del Campionato.

Visto:

IL RESPONSABILE

REGIONALE PESCA DI SUPERFICIE

Ippoliti Gianmarco

IL RESPONSABILE PROV.LE

PESCA DI SUPERFICIE

Fogliani Daniele

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
COMITATO PROVINCIALE DI TERNI
CORSO DEL POPOLO

TROFEO DI SERIE "C" PROVINCIALE

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA PROVA DEL.....

.....

da inviare entro il mercoledì antecedente la prova

La Società

con sede in Prov.CAP

via. n.

regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di iscrivere alla gara, le seguenti squadre e concorrenti individuali:

SQUADRA A:

- | | |
|----------|-----------------------|
| 1) | T. Fed./T. Atl. |
| 2) | T. Fed./T. Atl. |
| 3) | T. Fed. /T. Atl. |
| 4) | T. Fed./T. Atl. |

SQUADRA B:

- | | |
|----------|-----------------------|
| 1) | T. Fed. /T. Atl..... |
| 2) | T. Fed. /T. Atl. |
| 3) | T. Fed./T. Atl. |
| 4)..... | T. Fed. /T. Atl. |

SQUADRA C:

- | | |
|----------|-----------------------|
| 1) | T. Fed. /T. Atl. |
| 2) | T. Fed. /T. Atl. |
| 3) | T. Fed. /T. Atl. |
| 4) | T. Fed./T. Atl. |

INDIVIDUALI:

- | | |
|----------|-----------------------|
| 1) | T. Fed. /T. Atl. . |
| 2) | T. Fed./T. Atl. |
| 3) | T. Fed. /T. Atl. |

La Società, regolarmente affiliata alla F.I.P.S.A.S. per l'anno in corso, conferma l'iscrizione alla gara in oggetto di n....squadre e di n....concorrenti individuali; si impegna a versare, nelle modalità previste, il contributo di € 70,00 per ogni squadra € 17,00 a gara per ogni concorrente individuale, contributo lago dove previsto, per un totale di €

La Società, in nome proprio e dei partecipanti iscritti, dichiara di accettare le norme della Circolare Normativa per l'anno in corso nonché quelle del Regolamento Particolare di gara, sollevando da ogni qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la F.I.P.S.A.S. Sezione di Terni, gli Ufficiali di Gara e gli Organizzatori tutti della gara stessa. Dichiara inoltre che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. Del 28/2/1983

Data

Il Presidente della Società

.....

